

Invertire la tendenza:

affrontare la crisi dei rifiuti plastici



SC Johnson è arrivata al 27esimo anno di rendicontazione pubblica sui progressi aziendali fatti per la sostenibilità. Questo Report descrive le attività aziendali a partire dal luglio 2018, se non diversamente indicato. Il report descrive inoltre i marchi e le operazioni di lunga durata di SC, non le attività di più recente acquisizione, tranne ove espressamente indicato. I futuri report integreranno dati e dettagli che fanno parte di queste attività di più recente acquisizione. Per qualsiasi domanda su questo report, rivolgetevi a Kelly M. Semrau, Vice Presidente Senior per i Corporate Affairs Globali, la Comunicazione e la Sostenibilità, al numero di telefono 262-260-2440. In alternativa, connettetevi a noi online: twitter.com/SCJohnson o facebook.com/SCJohnson.



Fisk Johnson,
Chairman e CEO

È il momento di invertire la tendenza dell'inquinamento da plastica

Non è possibile accendere la TV o leggere le ultime notizie al giorno d'oggi senza osservare terribili immagini sulla plastica nei nostri oceani.

Grazie ai social media, ciò che in precedenza era una minaccia astratta ha preso vita ora tramite una straziante definizione: vita marina con lo stomaco pieno di plastica, fiumi intasati dai rifiuti, isole di spazzatura in mare.

La realtà è forte quanto le immagini suggeriscono. Gli esperti stimano che 8 milioni di tonnellate di plastica entrano negli oceani ogni anno: l'equivalente del carico di un autocarro versato ogni minuto. Infatti, oltre il 30 per cento dei rifiuti plastici fuoriesce continuamente dai sistemi di raccolta e finisce nell'ambiente.

In un mondo in continuo sviluppo manca l'infrastruttura per lo smaltimento dei rifiuti e il riciclo. Perfino laddove l'infrastruttura esiste, come in Nord America, i tassi di riciclo della plastica sono piuttosto deludenti, meno del 10 per cento.

Se c'è un lato positivo della crisi, è che la crisi globale dell'inquinamento da plastica ha catturato l'attenzione di tutto il mondo. E grazie a questa attenzione siamo a un punto di svolta: i governi si stanno prendendo provvedimenti, i consumatori si stanno impegnando a cambiare il proprio comportamento e le aziende come SC Johnson si stanno facendo avanti per aiutare.

Abbiamo dedicato questo Report sulla sostenibilità per comunicare i nostri progressi. Spero che serva a mostrare che è possibile migliorare la situazione e che incoraggi molte altre organizzazioni a unirsi a noi.

Accelerare il progresso per ridurre i rifiuti plastici

Dopo oltre un decennio di lavoro per migliorare la sostenibilità dei nostri imballaggi in plastica, nel 2018 abbiamo adottato misure per accelerare ulteriormente i nostri progressi.

Già più del 94 per cento degli imballaggi in plastica di SC Johnson è progettato per essere riciclabile, riutilizzabile o compostabile, e per anni abbiamo utilizzato la plastica riciclata post consumo nei nostri flaconi.

Ora stiamo aumentando le ricariche concentrate, stiamo triplicando il nostro utilizzo di plastica riciclata post consumo, stiamo usando flaconi realizzati da plastica destinata agli oceani e stiamo puntando a rendere il 100 per cento dei nostri imballaggi in plastica riciclabili, riutilizzabili e compostabili entro il 2025.

Ovviamente non sarà facile. Aumentare la plastica riciclata post consumo negli imballaggi può influire sul suo colore, rendendone l'aspetto meno attraente. Ma la vediamo come una "medaglia d'onore" perché stiamo facendo la cosa giusta, e per questo stiamo andando avanti.

Allo stesso modo, abbiamo venduto ricariche concentrate per quasi un decennio, ma abbiamo scoperto che la maggior parte dei consumatori non erano pronti a passare alle ricariche. Speriamo che, grazie a una crescente consapevolezza sull'inquinamento da plastica, le persone accoglieranno questa opzione che risparmia la plastica.



Il Chairman e CEO Fisk Johnson osserva da vicino la devastazione dell'inquinamento da plastica immessa negli oceani.

Consentire il progresso tramite le collaborazioni

Si tratta di un problema complesso che non ha un'unica soluzione. Richiederà la collaborazione tra il settore, il governo, le ONG e le persone.

Per questo motivo abbiamo investito parecchio tempo negli scorsi anni nella creazione di collaborazioni, attraverso le quali possiamo guidare il progresso in diverse parti del mondo.

Per esempio, poiché diversi Paesi non hanno le infrastrutture per gestire i rifiuti riciclabili, abbiamo fondato una collaborazione con Plastic Bank per costruire centri di riciclo, a partire dall'Indonesia. Questi servono a interrompere l'immissione di plastica negli oceani e a portare opportunità economiche alle famiglie.

Negli Stati Uniti continuiamo a promuovere l'evoluzione della raccolta differenziata, includendo la pellicola in plastica come i sacchetti della spesa, gli imballaggi alimentari e i sacchetti **Ziploc®**. I team di SC Johnson si sono incontrati con innumerevoli funzionari comunali, agenzie per i lavori pubblici e riciclatori, e sperano di essere vicini al nostro primo programma pilota.

In quanto partner a livello globale della Ellen MacArthur Foundation, stiamo aiutando a realizzare iniziative di economia circolare a livello globale. Iniziamo diventando un firmatario dell'Impegno globale per una nuova economia per le materie plastiche, lavorando per trattare le cause dell'inquinamento da plastica.

Inoltre, con il nostro partner di lunga durata Conservation International, sono riuscito a osservare diversi progetti di governi e ONG che stanno realizzando progressi reali e misurabili sulla pulizia dell'inquinamento da plastica.

Invertire la tendenza dei rifiuti plastici

Non esiste una soluzione semplice per nessuna di queste sfide ed è necessario prendere provvedimenti a ogni livello. Ma c'è speranza.

Nello scorso anno ho incontrato persone che lavorano in Paesi come l'Indonesia, Panama, la Liberia e le Filippine. Ho visto l'impegno e la cura dedicati a questo problema e la passione che è alla base della ricerca di soluzioni.

So di parlare a nome di tutti in SC Johnson quando dico che questi sono gli impegni che condividiamo. È il momento di invertire la tendenza dei rifiuti plastici, e SC Johnson sta lavorando per essere parte della soluzione.

Ritengo che insieme possiamo davvero fare progressi.



H. Fisk Johnson, Chairman e CEO

ISPIRARE AZIONI

SC Johnson è un'azienda a livello globale, ragione per cui il Chairman e CEO Fisk Johnson viaggia parecchio. Ciò significa la possibilità di ampliare il dialogo sulla plastica negli oceani tramite le sue esperienze personali. Sui suoi social media Fisk ha condiviso dei video in Indonesia, Filippine, Liberia, Panama e altri luoghi. Scoprite di più a pagina 16 e seguite Fisk su Twitter su [@hfiskjohnson](https://twitter.com/hfiskjohnson).





Kelly M. Semrau,
Senior Vice President –
Global Corporate Affairs,
Communication and Sus-
tainability

Fare e mantenere promesse, per le persone e per il pianeta

Uno dei motivi per cui sono maggiormente orgoglioso di far parte di SC Johnson è l'impegno dell'azienda a guadagnare fiducia, da parte dei consumatori, dei partner, delle comunità e del pubblico. Non semplicemente perché la fiducia porta risultati per l'azienda, ma perché le persone che lavorano in SC Johnson e la dirigenza desiderano onestamente fare ciò che è giusto.

Questo si manifesta in così tanti modi: dalla solida scienza alla base del nostro programma di selezione degli ingredienti Greenlist™, al nostro impegno su problemi come la plastica e la deforestazione, al supporto filantropico che offriamo per progetti quali la prevenzione delle malattie trasmesse dalle zanzare.

Ci spingiamo oltre i limiti, perché crediamo fortemente che sia importante.

Un anno di traguardi

Nello scorso anno abbiamo raggiunto diversi traguardi che evidenziano questo impegno. A gennaio abbiamo realizzato la promessa fatta quasi 10 anni fa di fornire trasparenza rispetto agli ingredienti dei nostri prodotti in tutto il mondo.

Siamo stati i leader sulla trasparenza degli ingredienti e sono stato orgoglioso di ciascun passo pionieristico fatto sul

cammino. Ma realizzare la trasparenza a livello globale, con una leadership sulla comunicazione delle fragranze, sulla comunicazione degli allergeni, sulla portata geografica... è un grande successo che rispecchia il lavoro di centinaia di persone dedite all'azienda e che porta benefici ai consumatori in tutto il mondo.

Vi faccio un altro esempio. Come leggerete a pagina 10, ci siamo prefissi di fondare otto centri di riciclo Plastic Bank a Bali, in Indonesia, per aumentare il riciclo della plastica, creando al contempo opportunità economiche per le famiglie.

Volevamo fare di più e cogliere l'opportunità per coinvolgere più persone in tutto il mondo in questa importante causa. Dunque, durante la nostra partecipazione a GreenBiz 2019, abbiamo spinto gli utenti dei social media a mostrare il loro supporto per la riduzione della plastica negli oceani, in cambio del nono centro di riciclo.

La risposta è stata incredibile. Abbiamo coinvolto oltre 150 milioni di persone in pochi giorni e siamo stati entusiasti di mantenere la nostra promessa e di costruire un altro centro.

Una promessa per il futuro

In SC non siamo perfetti e sicuramente non abbiamo tutte le risposte. Ma, a partire dalla leadership del nostro CEO sulla plastica negli oceani ai passi intrapresi per produrre prodotti sicuri e di qualità, stiamo lavorando ogni giorno per fare ciò che è giusto.

Vogliamo capire i fatti. Agire dove è necessario. Mantenere le nostre promesse. Vivere i nostri valori. Ciò facendo, speriamo di contribuire a rendere il mondo migliore. Perché questa è la più grande promessa che potremmo mantenere.



Il Chairman e CEO di SC Johnson Fisk Johnson ha firmato l'accordo presso lo stand aziendale al GreenBiz 2019, per supportare la sfida con i social media per sensibilizzare sul tema della plastica negli oceani.

Lavorare alle soluzioni per una crisi globale

SC Johnson ha la tradizione di prendere decisioni audaci per proteggere le persone e il pianeta. Nel 2018 abbiamo annunciato una serie di impegni per affrontare la crescente dell'inquinamento da plastica...

Fare in modo che, entro il 2025, il 100 per cento degli imballaggi in plastica di SC Johnson sia riciclabile, riutilizzabile o compostabile. Attualmente, il 94 per cento dei nostri imballaggi in plastica è progettato per essere riciclabile, riutilizzabile o compostabile.

Triplicare la quantità di plastica riciclata post consumo negli imballaggi di SC Johnson entro il 2025. In questo ambito, incrementeremo la percentuale di plastica riciclata post consumo che utilizziamo nei nostri flaconi nordamericani ed europei, portandola al 40 per cento.

Aumentare il numero di opzioni di ricarica concentrata per prodotti SC Johnson entro il 2025. I nostri flaconi con spray sono progettati per produrre 10.000 spruzzi, in modo da poter essere ricaricati e riutilizzati dozzine di volte.

e crisi



Lavorare con il settore e altre organizzazioni per supportare modelli di economia circolare per la plastica. Stiamo collaborando con gruppi come la Ellen MacArthur Foundation, Plastic Bank e Conservation International.

Continuare a eliminare dai prodotti la plastica in eccesso. Ci siamo costantemente concentrati sull'eliminazione di imballaggi inutili. Nel 2018/19 abbiamo eliminato oltre 1,7 milioni di kg di plastica dai nostri principali imballaggi.

Sostenere la raccolta differenziata di pellicole di plastica. Continuiamo a impegnarci per realizzare la raccolta differenziata di pellicole in plastica flessibile come i sacchetti Ziploc® negli Stati Uniti, con un progetto pilota presto in arrivo.

Continuate a leggere i provvedimenti che stiamo adottando >



Una rivoluzionaria collaborazione a livello globale con la Ellen MacArthur Foundation

SC Johnson sta lavorando con la Ellen MacArthur Foundation per aiutare a tenere la plastica fuori dagli oceani e a incoraggiare le innovazioni di economia circolare.

Gli esperti stimano che entro il 2050 ci sarà più plastica che pesci negli oceani. Essendo da tempo paladini dell'ambiente, in

IN PRIMA LINEA

SC Johnson è stato tra i primi firmatari dell'Impegno globale per una nuova economia per le materie plastiche nel 2018 ed è diventato un partner globale dell'Ellen MacArthur Foundation nel 2019.

SC Johnson riteniamo fondamentale che le aziende, il governo, le ONG e le persone collaborino per affrontare questo problema prima che sia troppo tardi.

Per questo motivo alla Our Ocean Conference del 2018 in Indonesia, Fisk Johnson si è unito a Dame Ellen MacArthur, fondatrice della Ellen MacArthur Foundation, e a Erik Solheim, Environment Executive Director delle Nazioni Unite, per firmare l'impegno globale per una nuova economia per le materie plastiche.

Firmato da oltre 400 organizzazioni, l'Impegno punta ad affrontare le cause dell'inquinamento da plastica, eliminando

per esempio gli imballaggi in eccesso e rendendo più imballaggi riutilizzabili, riciclabili o compostabili. SC Johnson ha inoltre reso pubblico il nostro impegno di ridurre i rifiuti plastici relativi ai nostri prodotti.

Una collaborazione pluriennale per accelerare le soluzioni

Nel 2019 SC Johnson è diventato il 10° Partner globale della Ellen MacArthur Foundation, impegnandosi a realizzare iniziative di economia circolare leader nel mercato su larga scala. Tra gli altri partner ci sono Google, Philips e Unilever.

Come ha spiegato Fisk, "L'inquinamento da plastica è un enorme problema, e solo la collaborazione tra aziende, governi, consumatori e società civile aiuterà a risolverlo".

La collaborazione pluriennale affonda le sue radici nel percorso decennale di SC Johnson per migliorare la sostenibilità dei nostri prodotti. Nell'ambito di queste attività, abbiamo impiegato anni per lavorare con esperti del settore e comprendere gli ostacoli esistenti alla circolarità e per trovare soluzioni che li superino.

IMPEGNI GLOBALI PER UNA NUOVA ECONOMIA PER LE MATERIE PLASTICHE

Prendere provvedimenti per eliminare problematici o inutili imballaggi in plastica entro il 2025.

Prendere provvedimenti per spostarsi da modelli monouso verso modelli di riutilizzo come necessario, entro il 2025.

Fare in modo che, entro il 2025, il 100% degli imballaggi in plastica di SC Johnson sia riutilizzabile, riciclabile o compostabile.

Aumentare significativamente il contenuto di materiale riciclato negli imballaggi in plastica entro il 2025.

"Fondata sulla sua storia come azienda di famiglia e pionieristica rispetto alla trasparenza e alla circolarità dei prodotti, SC Johnson sta assumendo un ruolo guida che aiuti a ripensare ai sistemi globali, secondo i principi dell'economia globale, e che si occupi delle principali sfide quali l'inquinamento da plastica. "Siamo lieti di dare il benvenuto a SC Johnson come partner globale e non vediamo l'ora di realizzare progressi insieme rispetto a un'economia che lavori nel lungo termine."

– Dame Ellen MacArthur, fondatrice e Chair of Trustees della Ellen MacArthur Foundation



Il Chairman e CEO Fisk Johnson sul palco con il Ministro degli affari esteri cileno Roberto Ampuero Espinoza (al centro) e con Dame Ellen MacArthur (a destra) dopo la firma del Nuovo impegno globale per l'economia delle materie plastiche, durante la Our Ocean Conference 2018 di Bali, Indonesia.

[Graham Crouch/AP Photography per SC Johnson]



Il progresso richiede collaborazione. La fine dell'inquinamento da plastica inizia dalla collaborazione tra settore, governo, ONG e persone.

Perorare la causa del riutilizzo: un'enorme riduzione dei rifiuti plastici

I flaconi di plastica per la ricarica sono una piccola scelta che può incidere enormemente nel ridurre i rifiuti plastici che vanno a finire nelle discariche.

Si sostiene che un milione di flaconi di plastica siano acquistati in tutto il mondo ogni minuto ogni giorno. Se questi flaconi hanno un singolo utilizzo, e ancora peggio se non vengono riciclati, questo può portare a un'estrema quantità di rifiuti plastici.

Per questo motivo SC Johnson ha promosso da tempo le ricariche concentrate, iniziando circa dieci anni fa con un sacca di ricarica concentrata di **Windex**®, venduta sul nostro sito web. Da allora, siamo passati a mini flaconi facilmente riciclabili e abbiamo ampliato i marchi a disposizione, per includere **Scrubbing Bubbles**®, **Mr Muscle**® e altri.

Nel 2019 abbiamo intrapreso il passo successivo, lanciando i nostri concentrati su Amazon.com e altri rivenditori online, per renderli accessibili a più persone. Li stiamo lanciando ora a livello internazionale in Canada, Messico, nel Regno Unito e in Giappone.

IN PRIMA LINEA

Per poter mantenere il suo impegno di aumentare il riutilizzo degli imballaggi, SC Johnson ha ampliato le opzioni di ricariche concentrate in diversi Paesi nel 2019.



PROGETTARE IL RIUTILIZZO RENDE LA RICARICA FACILE

I flaconi spray di SC Johnson possono produrre 10.000 spruzzi.

Infatti i nostri flaconi sono progettati per durare, possono essere riutilizzati dozzine di volte.

Ricaricare con i prodotti concentrati riduce i rifiuti quasi dell'80 per cento.

Questo evita che milioni di chili di plastica finiscano nel ciclo dei rifiuti.

I vantaggi dei concentrati

Le ricariche concentrate di SC Johnson si presentano in flaconi piccoli e facili da versare, fatti di HDPE, lo stesso imballaggio riciclato comunemente usato per le confezioni di latte. I consumatori ricaricano semplicemente il proprio flacone spray con acqua di rubinetto e un flacone di concentrato. L'etichetta fornita aiuta a identificare il contenuto del flacone per un utilizzo futuro.

I nostri flaconi con spray sono progettati per produrre oltre 10.000 spruzzi, in modo da poter essere ricaricati e riutilizzati dozzine di volte. E soprattutto, ricaricare un flacone intero invece di acquistare un nuovo flacone spray riduce i rifiuti plastici di circa l'80 per cento.

Nel corso del tempo, riutilizzando i flaconi con tale durata, potremo evitare che milioni di chili di rifiuti plastici vadano a finire nel ciclo dei rifiuti.

Come parte dell'impegno alla riduzione della plastica di SC Johnson, stiamo lavorando per ampliare il numero di opzioni di ricariche concentrate per i nostri prodotti entro il 2025. Intendiamo continuare ad ampliare la varietà delle opzioni di ricariche per consentire ai consumatori di riutilizzare gli imballaggi e ridurre i rifiuti.



Le ricariche concentrate come quella mostrata qui dal Chairman e CEO Fisk Johnson sono una scelta facile per ridurre i rifiuti. I flaconi riutilizzabili aumentano ulteriormente la durata della plastica, rispetto a un prodotto utilizzabile solo una volta, mantenendo la plastica fuori dal ciclo dei rifiuti.

"I rifiuti plastici stanno diventando un problema ambientale sempre più grande. Ci auguriamo che sempre più consumatori scelgano i concentrati, perché ogni flacone di concentrato significa quasi l'80% di rifiuti plastici in meno."

– Fisk Johnson, Chairman e CEO di SC Johnson



Progettando prodotti di plastica che resistano a molteplici utilizzi, le aziende possono consentire un'economia più circolare e ridurre i rifiuti.



Una collaborazione innovativa riduce l'inquinamento da plastica e affronta la problematica della povertà

SC Johnson e Plastic Bank stanno creando nuove opportunità economiche nelle comunità povere e stanno evitando che la plastica vada a finire nei corsi d'acqua.

Una delle ragioni per cui la plastica finisce nell'oceano e in altri corsi d'acqua è che in molte comunità in tutto il mondo non

esiste un'infrastruttura formale che raccolga i rifiuti, ancor meno il riciclo.

Le persone non hanno modo di sbarazzarsi dei loro rifiuti, quindi si accumulano nelle strade, nei vicoli e in altre aree e vengono spazzati via dalla pioggia. In alcuni casi è perfino normale per le persone buttare i rifiuti nei fiumi, per allontanarli dalle loro case.

In SC Johnson abbiamo capito che in questo ambito potremmo aiutare a fare la differenza. Naturalmente nessuna singola azienda può sostituire l'infrastruttura municipale, ma attraverso la collaborazione con Plastic Bank abbiamo iniziato ad avere un impatto.

IN PRIMA LINEA

SC Johnson ha inaugurato nove centri di riciclo Plastic Bank in Indonesia con piani di espansione. I raccoglitori guadagnano un'equa retribuzione per la raccolta della plastica prima che vada a finire nei corsi d'acqua.

Creare opportunità di raccolta

A ottobre 2018 abbiamo avviato una collaborazione con Plastic Bank, una delle organizzazioni leader che lavora per ridurre la crisi globale della plastica negli oceani. Insieme abbiamo aperto nove centri per il riciclo nelle comunità indonesiane che hanno alti livelli di inquinamento da plastica e povertà.

Le persone raccolgono la plastica, dirottandola prima che possa arrivare ai corsi d'acqua, e la portano al centro di raccolta, in cambio di token digitali che possono usare per acquistare beni e servizi di prima necessità.

L'opportunità della Blockchain

I raccoglitori del programma di Plastic Bank usano un'app creata con tecnologia Blockchain che fornisce un modo sicuro e fidato per essere pagati per la plastica raccolta. Fondamentalmente è un conto corrente bancario digitale, per alcuni raccoglitori è il primo conto bancario mai avuto.

Poiché sono pagati in token digitali, i raccoglitori possono guadagnare e spendere senza il rischio di perdita o di furto. Quasi 28 milioni di indonesiani vivono al di sotto della soglia di povertà e potrebbero beneficiare grandemente da un programma di queste dimensioni.

Ciascun centro può gestire almeno 100 tonnellate di plastica all'anno, con la possibilità di superarle in futuro. Di conseguenza, ci si aspetta che ciascuno di essi fornisca opportunità economiche a centinaia di raccoglitori locali di rifiuti.

PERCHÉ INIZIARE IN INDONESIA?

Più alti livelli del mondo di biodiversità marina.

Elevato inquinamento da plastica che mette a rischio la biodiversità marina.

Il governo si è impegnato a ridurre del 70% i rifiuti marini entro il 2025.

Sede di attività di SC Johnson da decenni.



Nyoman Darti raccoglie rifiuti plastici nel centro di riciclo creato da SC Johnson e Plastic Bank a Bali. L'Indonesia ha stanziato fino a 1 miliardo di dollari all'anno per ridurre la quantità di plastica e altre forme di inquinamento nelle sue acque.

“L'obiettivo è creare infrastrutture di riciclo che contribuiscano a ridurre al minimo i rifiuti plastici e allo stesso tempo affrontino le sfide della povertà. Siamo davanti a un enorme problema ambientale, e per risolverlo servirà l'impegno unitario di aziende, governi, ONG e società civile”.

– Fisk Johnson, Chairman e CEO di SC Johnson



Creando infrastrutture di riciclo continuo e incentivando la raccolta della plastica, ampliamo il campo d'azione della lotta alla plastica negli oceani.



"SC Johnson è la prima azienda che produce articoli confezionati a pianificare un programma di questo genere in Indonesia che porterà benefici a una vasta gamma di soggetti a livello socio-economici, tra cui i residenti locali che vivono al di sotto della soglia di povertà."

– David Katz, Fondatore e CEO di Plastic Bank

Utilizzo di Social Plastic® nei prodotti SC Johnson

Come parte di questo programma, SC Johnson inizierà a utilizzare la **Social Plastic®** fornita dai centri di riciclo di Plastic Bank con il lancio del flacone al 100% **Social Plastic® Windex®** nel 2020.

Questa plastica, che è diversa da qualsiasi altra nel mercato, include plastica riciclata destinata agli oceani fornita da Plastic Bank in Haiti, Filippine e Indonesia. Ciò non solo aiuta l'ambiente, ma porta benefici alle persone che vivono al di sotto del livello di povertà. Ogni flacone rappresenta un'opportunità economica per i partecipanti al programma.

Nel corso del tempo, SC Johnson spera di ampliare sia il nostro utilizzo di **Social Plastic®**, sia la nostra collaborazione con Plastic Bank. Cina, Indonesia, Filippine, Vietnam e Thailandia sono responsabili di oltre il 55 per cento dei rifiuti plastici che si immettono nell'oceano. Esistono inoltre milioni di famiglie che potrebbero trarre benefici dalle opportunità economiche fornite da un programma come questo.

Ispirare gli altri ad agire

A febbraio 2019, il Chairmain e CEO di SC Johnson ha parlato insieme a David Katz, CEO di Plastic Bank, in occasione di una presentazione al GreenBiz 2019. Insieme hanno messo in evidenza la loro collaborazione in Indonesia e la necessità che anche le altre organizzazioni adottino dei provvedimenti.

Come ha fatto notare Fisk, "Desidero continuare lo slancio creato per sensibilizzare su questo tema, perché ci aiuterà a risolverlo. Grazie all'attenzione che questo tema ha generato

COME FUNZIONA LA COLLABORAZIONE CON PLASTIC BANK

La nostra collaborazione con Plastic Bank consente un'economia circolare della plastica:

- 1** I centri di riciclo forniscono un'infrastruttura nelle comunità che non la hanno.
- 2** I residenti raccolgono la plastica che altrimenti si potrebbe immettere nei corsi d'acqua locali.
- 3** Portano la plastica in un centro Plastic Bank o presso un'unità mobile quando questa si ferma nel loro quartiere.
- 4** La plastica viene valutata e il raccoglitore riceve un tasso di mercato in cambio, in base al suo tipo e peso.
- 5** I raccoglitori sono pagati in token digitali che possono essere cambiati con beni e servizi come combustibile per cucinare e cariche elettriche.
- 6** La plastica raccolta viene riciclata in **Social Plastic®** e venduta ad aziende come SC Johnson, Marks & Spencer ed Henkel per produrre nuovi prodotti.



Fisk Johnson, Chairman e CEO di SC Johnson (a sinistra) alla guida di un centro di raccolta mobile con David Katz, CEO di Plastic Bank. Mentre il primo centro di riciclo aperto da SC Johnson veniva installato, molte persone locali si sono fermate e hanno detto di desiderare un simile programma nel loro quartiere. Il centro di raccolta mobile è stato creato proprio per soddisfare quest'esigenza. Simile a un chiosco ambulante, questo fa visita a diversi quartieri in diversi giorni per dare a più persone l'opportunità di guadagnare ed evitare che ulteriore plastica si immetta negli oceani.

in tutto il mondo, siamo a un punto di svolta. L'azienda ha l'opportunità di accogliere questo cambiamento e continuare a portare l'attenzione su questo tema".



VI PRESENTO WAYAN

Wayan è raccoglitore di plastica a Bali, Indonesia.

Ha fatto la raccolta della plastica per 19 anni, ma per la maggior parte del tempo non aveva modo di sapere quanto stava raccogliendo e quanto valessero i diversi tipi di plastica.

Inoltre, vendere la plastica che aveva raccolto non era sicuro. La portava a intermediari nel settore locale dei rifiuti e, anche se a volte veniva pagato per il suo lavoro, altre volte consegnava la plastica che aveva raccolto, ma non riceveva un'equa retribuzione.

Ora che lavora con Plastic Bank, le transazioni sono digitalizzate. Sa esattamente quanto sta guadagnando e perché. Non deve continuare a fare altri lavori per arrivare a fine mese. E per la prima volta ha un conto corrente bancario digitale dove tiene il suo salario.

Realizzare un'economia circolare con materiali riciclati di post consumo

Stiamo lavorando per triplicare la quantità di contenuto in plastica riciclata post consumo nei nostri imballaggi, per sostenere l'economia circolare e ridurre i rifiuti.

Quando si tratta di tenere lontana la plastica dalle discariche e dai corsi d'acqua, è fondamentale soprattutto usare meno plastica e assicurarsi che quello che si usa contenga plastica riciclata post consumo, per evitare l'utilizzo di nuova plastica.

IN PRIMA LINEA

Con il lancio nel 2019 del nostro flacone di plastica al 100 per cento recuperata dagli oceani e del flacone al 100% **Social Plastic®** presto in arrivo, SC Johnson sta riducendo l'utilizzo di nuova plastica.

SC Johnson ha applicato questa strategia per anni, eliminando gli imballaggi in eccesso e aumentando l'utilizzo di materiale riciclato. Nel 2018/19 abbiamo eliminato oltre 1,7 milioni di kg di plastica dai nostri principali imballaggi. Vedete a pagina 31 per ulteriori informazioni sull'utilizzo dei nostri materiali.

Un progresso del genere richiede una costante attenzione. Per esempio, un progetto del 2007 ha alleggerito i flaconi **Windex®**, riducendo i rifiuti dei consumatori di circa mezzo milione di kg all'anno. Nel 2015 siamo passati al 100 per cento di plastica riciclata post consumo per questi flaconi, riducendo i rifiuti plastici di oltre 2 milioni di kg all'anno.

Per la fine dell'anno fiscale 2018/19, abbiamo avuto una media dell'11 per cento di plastica riciclata post consumo in tutti i nostri flaconi di plastica a livello globale.



UTILIZZO DI MATERIALE RICICLATO PER GLI IMBALLAGGI SC JOHNSON

100% di flaconi in plastica riciclata post consumo per **Windex®** dal 2015.

Primo flacone in assoluto al 100% in plastica riciclata recuperata dagli oceani nel 2019.

Obiettivo di triplicare la plastica riciclata post consumo entro il 2025.

Obiettivo di raggiungere il 40% di plastica riciclata post consumo per i flaconi in Nord America e in Europa.

Il nostro impegno nei confronti della plastica ci richiede di triplicare la quantità di plastica riciclata post consumo nei nostri imballaggi entro il 2025.

Ciò aumenterà la percentuale di plastica riciclata post consumo nei flaconi in Nord America e in Europa, in totale, del 40 per cento.



Utilizzare plastica riciclata è la cosa giusta da fare, ma può avere dei costi. Attualmente il materiale riciclato può essere più costoso e il conseguente imballaggio può essere meno attraente. Visitate la nostra pagina YouTube per vedere il Chairman e CEO Fisk Johnson e Dr. Peter S. Ross, Vice President of Research presso Ocean Wise, parlare delle opportunità e delle sfide della plastica riciclata.

“Gli oceani contengono oltre 5.000 trilioni di detriti di plastica, e la situazione peggiora sempre di più. Il flacone di Windex® in plastica riciclata dimostra ancora una volta che non ci limitiamo a proporre soluzioni contro l'inquinamento degli oceani, ma agiamo anche concretamente per trasformare quelle soluzioni in realtà.”

– Fisk Johnson, Chairman e CEO di SC Johnson

Innovare per poter utilizzare la plastica riciclata post consumo

Nel 2019 abbiamo lanciato il nostro primo flacone realizzato con rifiuti plastici raccolti nel giro di 48 km rispetto a un oceano o corso d'acqua in Paesi dove manca un'efficace e formale raccolta dei rifiuti: questa plastica rischiava di finire negli oceani. I flaconi di **Windex®** Vinegar di Ocean Plastic sono diventati una scelta quotidiana, disponibile presso rivenditori nord americani quali Target e Walmart. Non solo il nuovo prodotto è stato un successo, ma ci ha anche aiutati a stimolare un'importante discussione sul valore della plastica riciclata.

Il prossimo anno SC Johnson lancerà il nostro primo flacone al 100 per cento **Social Plastic®**, un flacone che include il 100 per cento di plastica riciclata destinata agli oceani fornita da Plastic Bank. Scoprirete di più a pagina 12.



 I flaconi SC Johnson di **Windex®** Vinegar di Ocean Plastic in plastica recuperata dagli oceani sono stati i primi imballaggi del settore al 100% in plastica riciclata recuperata dagli oceani in un importante marchio di detergenti per la casa.



Puntare il riflettore sulla crisi globale della plastica

SC Johnson cerca di invitare all'azione le aziende, il governo, le ONG e le persone per trovare insieme soluzioni pratiche al problema dell'inquinamento da plastica.

Come ha detto più volte il Chairman e CEO Fisk Johnson, nessuna organizzazione ha creato il problema della plastica negli oceani e nessuna può risolverlo da sola. Anzi, ci vorranno

considerevoli sforzi e innovazione da parte di aziende, governo, ONG e persone.

Nello scorso anno, Fisk si è impegnato a sensibilizzare rispetto a questa crescente crisi e alle potenziali soluzioni tramite i social media e gli impegni presi.

Si è confrontato con scienziati internazionali, biologi marini, organizzazioni ambientaliste e persone appartenenti a comunità colpite dall'inquinamento da plastica.

Un subacqueo da sempre, ha visto di persona la plastica negli oceani e ritiene che tutti debbano conoscere il suo impatto devastante sulla vita marina e sugli ecosistemi nell'oceano.

IN PRIMA LINEA

Il Chairman e CEO di SC Johnson Fisk Johnson sta portando l'attenzione globale al problema della plastica negli oceani e alla necessità di collaborare per trovare soluzioni.



I marchi di SC Johnson stanno cercando di sensibilizzare l'opinione pubblica, per esempio il nostro flacone di **Windex®** Vinegar di Ocean Plastic (vedete a pagina 15). Il prodotto è stato presentato nel negozio di maggior prestigio di Bloomingdale a New York City. Visti da milioni di persone, questa finestra e un'altra realizzata in plastica riciclata che ritraeva la vita marina sono servite a evidenziare l'importanza di soluzioni innovative per pulire i nostri oceani.

Ha viaggiato per vedere dove si ammassano i rifiuti plastici sulle spiagge e come defluiscono dai corsi d'acqua negli oceani, e ha condiviso il lavoro da fare per poter affrontare la situazione. Durante una visita in Liberia, è stato ispirato dalla passione dei giovani che vogliono risolvere il problema. Nelle Filippine e a Panama ha partecipato ad alcuni programmi innovativi che affrontano la lotta ai rifiuti.

Questioni note ed emergenti sotto i riflettori

La plastica negli oceani ha inizio molto prima degli oceani. E mentre la prova della plastica negli oceani è visibile nei corsi d'acqua nei Paesi di tutto il mondo, a volte è il più piccolo dettaglio che porta ai maggiori problemi ambientali.

Per questo motivo Fisk si è incontrato anche con l'organizzazione globale per la conservazione Ocean Wise. Ha parlato con il Dr. Peter S. Ross, un ecotossicologo ed esperto leader dell'inquinamento dei mari, per capire la diffusione della microplastica e il suo impatto sulla salute degli ecosistemi nell'oceano.

Secondo il Dr. Ross, i sistemi di trattamento delle acque reflue possono eliminare dal 95 al 97 per cento circa dei rifiuti solidi, ma i rifiuti restanti nell'acqua trattata possono andare a finire



Tra le diverse aree di inquinamento da plastica che il nostro Chairman e CEO Fisk Johnson ha visitato, questa si è distinta particolarmente. Anche se sembra che Fisk si trovi davanti a una discarica abusiva di rifiuti plastici, che in sé sarebbe già devastante, in realtà si trova davanti a un fiume che scorre. Il video che ha girato ha oltre 3 milioni di visualizzazioni.

"Desidero continuare lo slancio creato per sensibilizzare su questo tema, perché ci aiuterà a risolverlo. Grazie all'attenzione che questo tema ha generato in tutto il mondo, siamo a un punto di svolta. L'azienda ha l'opportunità di accogliere questo cambiamento e continuare a portare l'attenzione su questo tema."

– Fisk Johnson, Chairman e CEO di SC Johnson



La plastica si immette nei nostri oceani per diversi motivi, tra cui la mancanza di raccolta dei rifiuti e una scarsa efficacia del filtraggio delle acque.

LA PLASTICA NEGLI OCEANI E IL SUO IMPATTO

8 milioni di tonnellate di plastica finiscono ogni anno negli oceani.¹

Ci sono 5,25 trilioni di parti di detriti sparsi in tutti gli oceani.²

5 Paesi sono responsabili di oltre il 55% dei rifiuti plastici che si immettono negli oceani.³

La maggioranza delle microplastiche che va a finire nelle acque reflue trattate è rappresentata da fibre di indumenti.⁴

negli oceani. Molti dei rifiuti plastici che passano attraverso i sistemi di trattamento delle acque reflue sono fibre in plastica che provengono dagli indumenti e dai lavaggi casalinghi. Queste microplastiche, che spesso sono invisibili, sono un importante fattore determinante dell'inquinamento che perturba gli ecosistemi naturali.

Lavorare per far sviluppare il nostro settore

Uno degli impegni sulla plastica presi da SC Johnson è quello di sostenere la raccolta differenziata delle pellicole di plastica. È uno degli imballaggi e dei materiali di conservazione comunemente più usati, dagli imballaggi alimentari ai sacchetti **Ziploc®**. Eppure i tassi di riciclo negli Stati Uniti restano costantemente bassi, specialmente perché la pellicola in plastica non è accettata nella maggior parte dei bidoni per la raccolta differenziata.

La pellicola attualmente può essere riciclata presso oltre 18.000 negozi degli Stati Uniti, ma non viene solitamente lavorata dalle strutture municipali di riciclo. Anche se la maggior parte è in grado di lavorare la pellicola di plastica, non lo fanno

a causa di alcuni miti sul riciclo della pellicola di plastica. SC Johnson sta lavorando per fornire dei fatti.

Ma questi preconcetti potrebbero cambiare adottando la raccolta differenziata della pellicola in più comunità. Ormai da diversi anni abbiamo lavorato con i funzionari comunali, con le agenzie di lavori pubblici e con le strutture di recupero dei materiali, per promuovere i benefici dell'ampliamento delle opzioni di riciclo per la pellicola di plastica e il valore del materiale riciclato.

Abbiamo ricevuto diverse attestazioni di interesse da parte di alcune comunità e siamo vicini alla finalizzazione del nostro primo programma pilota nel 2019. Abbiamo la speranza di poter far espandere questo tipo di riciclo, consentendo agli Stati Uniti di stare al passo con altri Paesi in Europa che hanno una maggiore economia circolare per la pellicola di plastica.

Coinvolgere sui social media

L'inquinamento da plastica colpisce tutti e Fisk è riuscito a usare i suoi canali di social media per raggiungere milioni di persone e coinvolgere su questo argomento. Dai tour ai centri di raccolta di Plastic Bank alle domande e risposte sulle microplastiche, Fisk guida un dialogo che sta raggiungendo e coinvolgendo le persone in tutto il mondo.

Usa inoltre i social media per parlare di altri impegni a livello sociale e ambientale ai quali SC Johnson sta lavorando, tra cui la protezione delle foreste e la prevenzione delle malattie causate dalle zanzare.



Il Chairman e CEO Fisk Johnson ha condiviso impressionanti immagini delle sue immersioni nell'oceano, richiamando l'attenzione alla plastica che sta inquinando il nostro ambiente.

¹ <https://www.ellenmacarthurfoundation.org/publications/the-new-plastics-economy-rethinking-the-future-of-plastics>

² <https://journals.plos.org/plosone/article?id=10.1371/journal.pone.0111913>

³ <https://oceanconservancy.org/wp-content/uploads/2017/04/full-report-stemming-the.pdf>

⁴ In base a una ricerca di Ocean Wise



Continuare a essere in prima linea per le persone e per il pianeta

Mentre il nostro impegno per la plastica è stato una priorità nello scorso anno, tutti noi in SC Johnson continuiamo a lavorare anche per realizzare ulteriori progressi ambientali e sociali. Leggete alcuni esempi...



Aiutare le famiglie più vulnerabili al mondo

Stiamo lavorando per aiutare i 4 miliardi di persone più povere al mondo a proteggersi dalle malattie trasmesse dalle zanzare come malaria e dengue.

Le malattie trasmesse dalle zanzare possono avere un effetto devastante sulle persone e sulle comunità. Ma si possono prevenire.

Come produttori leader mondiali nel settore della disinfestazione della casa, lavoriamo per aiutare le famiglie a proteggersi, e anche per fare formazione su come evitare le malattie causate dalle punture delle zanzare. Ci concentriamo specialmente sulle famiglie che sono maggiormente a rischio, quelle che guadagnano solo pochi dollari al giorno e che vivono in aree dove le malattie come la malaria e la dengue sono endemiche.

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, quasi metà della popolazione del mondo è a rischio dengue. Ogni due minuti, un bambino sotto i cinque anni muore di malaria.





Trascorrere del tempo con le famiglie aiuta il team BOP a capire la necessità di soluzioni che siano accessibili e siano adatte alle loro vite. In questo villaggio in Perù le famiglie vivono con il rischio di ammalarsi di febbre dengue, ma hanno detto ai ricercatori che spesso decidono di non usare le zanzariere, perché fa molto caldo durante la stagione umida delle piogge.

Aiutare a prevenire le punture di zanzara

La missione del programma “Base della Piramide” (BOP, Base of Pyramid) di SC Johnson è quella di consentire la prevenzione delle malattie trasmesse dalle zanzare proponendo prodotti accessibili e su misura per le persone più povere al mondo. Il programma utilizza strategie commerciali e filantropiche per incoraggiare l’educazione sulle malattie causate dalle zanzare e per trovare soluzioni.

A tal fine, il team BOP trascorre il suo tempo con le famiglie in aree dove prevalgono le malattie causate dalle zanzare, come in Indonesia, Myanmar e Perù. Il team scopre così come vivono le famiglie, cercando dei modi per superare gli ostacoli che impediscono alle persone di adottare provvedimenti preventivi, siano essi l’accesso, i costi o la consapevolezza.

A oggi, il programma ha raggiunto oltre 1,7 milioni di persone in sette Paesi con programmi locali progettati per insegnare le strategie di prevenzione delle punture di zanzara. Abbiamo coinvolto oltre 1.000 persone, oltre a più di 150 funzionari dei ministeri della salute e di ONG che lavorano alla prevenzione in tutto il mondo.

“Gli effetti che queste malattie hanno sulle famiglie sono devastanti. Ma finché saranno una minaccia, sarò felice di poter mettere a disposizione i nostri decenni di ricerca e le nostre competenze sulle zanzare per cercare di dare una mano.”

– Fisk Johnson, Chairman e CEO di SC Johnson

I NOSTRI PRINCIPI STRATEGICI

Raggiungere il massimo impatto: condurre e implementare iniziative che hanno un chiaro percorso per raggiungere più Paesi e regioni.

Fornire accesso: offrire interventi salvavita, auspicabili e accessibili alle persone delle comunità povere, vulnerabili e difficili da raggiungere, sfruttando le nuove catene di fornitura di SC Johnson e rafforzando quelle esistenti.

Sfruttare le nostre principali competenze: utilizzare la nostra esperienza come produttore leader di prodotti per la disinfestazione domestica per fornire soluzioni che consentano la prevenzione delle malattie trasmesse dalle zanzare.

Creare collaborazioni strategiche: sfruttare il potere delle collaborazioni con enti governativi, di settore e no profit per creare un impatto che vada al di là di ciò che SC Johnson può attuare autonomamente.

Costruire modelli di impresa sociale: creare un impatto sociale attraverso iniziative volte a raggiungere la fattibilità finanziaria su larga scala.



LA MISURA DEL NOSTRO IMPATTO

1,7 milioni di persone hanno ricevuto un'educazione sanitaria.

Oltre 250 lavoratori sanitari della comunità sono stati impiegati e formati per la protezione dalle zanzare.

535 nuovi ambulatori per interventi di protezione dalle zanzare.

200.000 persone hanno ricevuto assistenza dai 50 ambulatori sanitari della comunità dal 2018.



Un nuovo prodotto repellente ambientale sviluppato da SC Johnson è progettato per essere facile da usare e richiede una minima manipolazione. Può essere appeso in spazi aperti o semi-aperti e utilizza il flusso naturale dell'aria per diffondere il componente attivo, la transflutrina, e protegge dalle zanzare per oltre un mese.

Fornire soluzioni che funzionano

Un esempio dei nostri sforzi viene da Sumba, in Indonesia. Abbiamo collaborato con l'Università di Notre Dame e The Eijkman Institute for Molecular Biology, con sovvenzioni da parte della Bill & Melinda Gates Foundation, per studiare il potenziale impatto dei repellenti ambientali sulla riduzione delle malattie causate dalle zanzare.

I ricercatori hanno testato l'efficacia di un innovativo repellente ambientale sviluppato in esclusiva da SC Johnson per ridurre la trasmissione della malaria. Le analisi dei dati hanno indicato una riduzione di circa il 28 per cento dei casi di prima infezione, mentre un sottoinsieme con il più alto numero di zanzare ha visto una riduzione approssimativa del 66 per cento dell'infezione complessiva da malaria.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha pubblicato i risultati di questi dati derivanti dalla ricerca ad agosto 2019, in un report che mostra l'efficacia della lotta alla malaria. Ciò fornisce una soluzione futura per i repellenti ambientali nella lotta globale alle malattie causate dalle zanzare.

"Lavoriamo da anni alla prevenzione della malaria. È rincuorante che il report dell'OMS affermi che i repellenti ambientali possano essere uno strumento efficace contro la malattia. In ultima analisi, vogliamo che questo arrivi ai canali della sanità pubblica e che possa salvare delle vite umane", ha detto Fisk Johnson, Chairman e CEO di SC Johnson.



Il Chairman e CEO Fisk Johnson a Sumba, Indonesia.

Migliorare l'accesso alle cure sanitarie

Un altro esempio viene dal Ruanda, dove non è insolito per le persone dover camminare per tre ore per raggiungere i più vicini servizi sanitari. Per molti, il rischio di infezione da malaria è una preoccupazione quotidiana.

Per aiutare ad affrontare questo rischio, SC Johnson ha creato una collaborazione nel 2018 con il Ministro della Salute del Ruanda e la Society for Family Health Rwanda, per sviluppare una strategia nazionale che migliori l'accesso alle cure sanitarie tramite la creazione di ambulatori in tutto il Paese. Ciò ha incluso la fondazione di 10 ambulatori nel Ruanda rurale.

Nel 2019, abbiamo ampliato la collaborazione, con piani per sviluppare ulteriori 40 ambulatori in tutto il Ruanda che migliorino l'accesso alle cure sanitarie e all'educazione sulla malaria per oltre 200.000 persone. L'obiettivo continuativo del programma è quello di affrontare problemi di salute pubblica tra cui la malaria, l'HIV/AIDS e la pianificazione delle nascite.



Il Chairman e CEO Fisk Johnson visita uno degli ambulatori sponsorizzati da SC Johnson in Ruanda.

"Siamo grati per l'investimento di SC Johnson nella salute delle nostre comunità e per la collaborazione continuativa volta a definire le migliori pratiche su problemi quali la malaria. Con gli ambulatori aggiuntivi, il Ruanda può ulteriormente supportare le esigenze sanitarie del 50 per cento delle nostre comunità che si trovano in aree rurali e difficili da raggiungere, e può ridurre in modo significativo la distanza che le famiglie devono percorrere per raggiungere le strutture sanitarie."

– Dr.ssa Diane Gashumba, Ministro della Salute ruandese



VI PRESENTO SONIA

Sonia è un'agricoltrice di sussistenza della provincia di Nyanza, Ruanda.

Tutti i membri della sua famiglia sono stati colpiti dalla malaria. Grazie a una clinica sanitaria locale, Sonia ha imparato a proteggere dalle malattie trasmesse dalle zanzare, ad esempio dormendo sotto teli antizanzare, disboscando l'area intorno alla casa, eliminando l'acqua stagnante e utilizzando repellenti antizanzare.

Ma anche se riconosce l'importanza di queste attività, deve fare delle scelte, visto che i suoi ricavi giornalieri non sono stabili. A volte le resta ben poco dopo aver acquistato il cibo e aver pagato le tasse scolastiche per i suoi figli.

Inoltre, alcuni interventi contro la malaria sono impegnativi, date le esigenze lavorative e familiari. Quando i lavoratori governativi hanno visitato il suo villaggio per disinfestare le case con uno spray repellente residuo interno, lei ha rifiutato perché non aveva il tempo di coprire i suoi mobili e di spostare gli oggetti che non dovevano essere presenti.

Ridurre il nostro impatto ambientale

Lavoriamo sodo per assicurarci di agire con responsabilità ambientale.

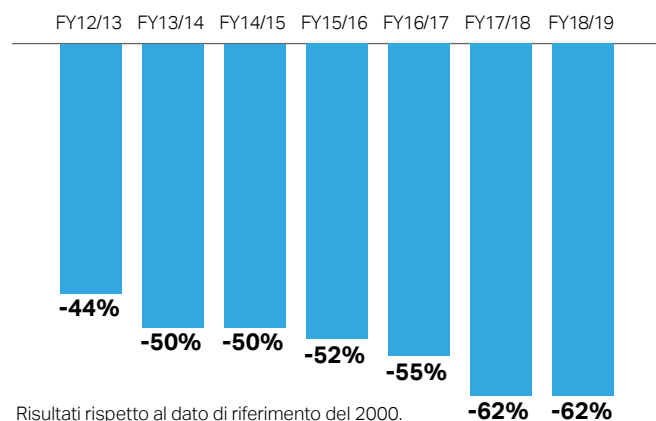
Durante l'anno fiscale 2018/19 SC Johnson ha continuato a usare fonti di energia rinnovabile presso i nostri impianti in tutto il mondo. Nel corso di questo anno fiscale, le fonti rinnovabili hanno coperto il 34% del nostro fabbisogno energetico. Ciò include l'uso di energia eolica presso i nostri impianti manifatturieri in Bay City, Michigan; Mount Pleasant, Wisconsin; Gorzow, Polonia; e Mijdrecht, Paesi Bassi.

Inoltre, le nostre emissioni di gas serra sono state ridotte del 62 per cento rispetto al nostro dato di riferimento del 2000.

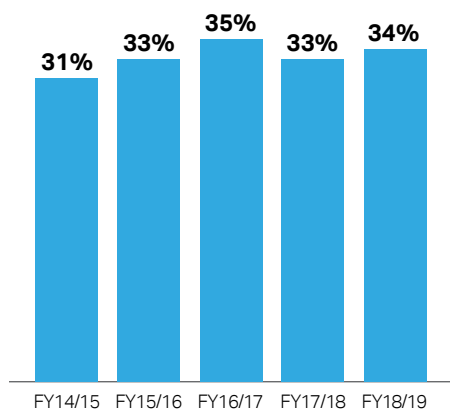
Continuiamo inoltre a cercare modi per aumentare il nostro utilizzo di elettricità rinnovabile. Ad aprile 2019 abbiamo annunciato piani per usare l'energia geotermica per alimentare la sede centrale di Racine, Wisconsin. Questo ridurrà enormemente il nostro impatto ambientale.

Insieme ad altri progetti sostenibili in corso, prevediamo una riduzione a livello di stabilimento dal 57 al 62 per cento dell'attuale carico di energia.

RIDUZIONE GLOBALE DEI GAS SERRA



ENERGIA RINNOVABILE GLOBALE



SC Johnson Indonesia ha ricevuto il premio d'onore dalla capitale Jakarta per aver soddisfatto gli elevati standard ambientali nel 2018. L'Environmental Care Community Award è stato presentato a SC Johnson come riconoscimento delle diverse misure adottate per ridurre il nostro impatto ambientale, oltre che per la continua collaborazione e i programmi. Per esempio, il nostro impianto di produzione in Pulogadung composta i rifiuti organici. Il team ha anche piantato un giardino in loco.



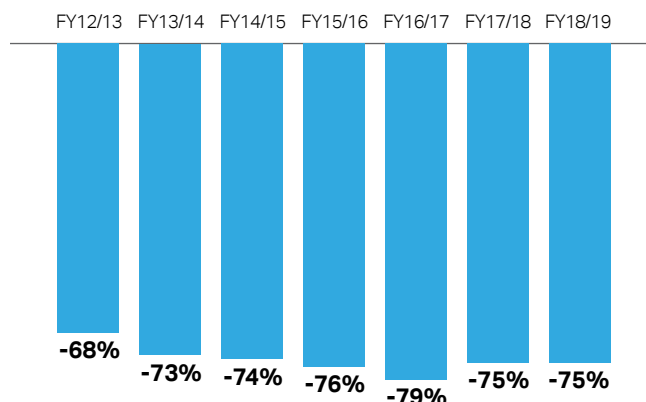
Il ricevimento dell'Environmental Care Community Award.

Il nostro continuo impegno per ridurre il nostro impatto è stato riconosciuto nel 2018 con il Climate Leadership Award for Excellence in Greenhouse Gas Management Goal Setting. È stato il quarto Climate Leadership Award for GHG management.

Puntare all'azzeramento dei rifiuti

Un altro modo in cui stiamo riducendo il nostro impatto è limitando la quantità di rifiuti che i nostri impianti mandano in discarica. Stiamo affrontando questo problema in diversi modi a livello globale, tra cui attraverso un uso responsabile di materiali e risorse, oltre a evitare che i rifiuti solidi e liquidi vadano a finire in discarica. Alla chiusura del 2018/19, il 100 per cento delle fabbriche SC Johnson ha raggiunto un azzeramento dei rifiuti di produzione destinati alla discarica.

RIDUZIONE GLOBALE DEI RIFIUTI



Riduzione percentuale dell'insieme di emissioni in atmosfera, confluenti nelle acque e rifiuti solidi legati alla nostra produzione globale. Progresso rispetto al nostro dato di riferimento del 2000 e in rapporto alla produzione.

Proteggere le foreste di tutto il mondo

Fermare la deforestazione è fondamentale per le persone e per il pianeta. Stiamo adottando provvedimenti e diffondendo la consapevolezza.

La protezione delle foreste è sempre stata al centro dell'attenzione per le diverse generazioni di SC Johnson. Insieme alla Conservation International (CI) abbiamo collaborato a progetti incentrati sull'ambiente per quasi 17 anni.

Più di recente, abbiamo collaborato con CI per poter proteggere 4.000 ettari di foresta pluviale in Amazonia tramite la campagna di compensazione ettaro-per-ettaro. I fondi raccolti vengono utilizzati adesso per il più grande progetto al mondo di riforestazione dell'Amazonia brasiliana.

La deforestazione sotto i riflettori

Quest'anno il nostro Chairman e CEO Fisk Johnson ha puntato il riflettore sulla deforestazione illegale. SC Johnson si impegna a procurarsi il 100 per cento delle materie prime naturali da foreste gestite in modo sostenibile entro il 2020. Usiamo anche il 100 per cento di olio di palma sostenibile certificato, del pannello di olio di semi di palma e loro derivati. Entro il 2025 tutti i nostri materiali grezzi basati su olio di palma saranno al 100 per cento di olio di palma sostenibile certificato e procurato da catene di fornitura fisiche con identità preservata, segregata o bilanciata per massa.

"Il benessere delle persone dipende dallo stato delle foreste, per avere acqua pulita, sicurezza alimentare, cattura del carbonio e altri benefici. È fondamentale che i governi, le ONG, le aziende e i cittadini continuino a combattere per proteggere le foreste", ha notato Fisk.



Il Chairman e CEO Fisk Johnson visita un'area di deforestazione illegale.

SC Johnson è stato onorato di ricevere il premio Global Conservation Hero, il più prestigioso tra i premi conferiti da Conservation International. Questo premio riconosce persone e organizzazioni che, grazie all'impegno dimostrato e agli interventi effettuati in ambito ambientale, hanno avuto un impatto rivoluzionario sul benessere del pianeta e della popolazione. Conservation International ha reso un tributo ai decenni di collaborazione e di azione sostenibile di SC Johnson in Amazonia, insieme alle comunità locali.



Il Chairman e CEO Fisk Johnson è stato premiato dall'attore Harrison Ford e da Luis Justo, CEO di Rock in Rio.

"L'ardito impegno che SC Johnson ha dimostrato nella salvaguardia della foresta amazzonica, in particolare modo con il recente intervento destinato alla preservazione di oltre 4.000 ettari di territorio, svolto in collaborazione con Conservation International nei mesi passati, è indice di una leadership esemplare, nonché di un profondo desiderio di garantire il benessere e la prosperità dell'Amazzonia, delle comunità indigene e del resto del mondo."

– M. Sanjayan, CEO di Conservation International

Rendere la vita migliore

SC Johnson ha una lunga tradizione di impegno per rendere migliori le nostre comunità, proprio perché siamo lì.

Aiutiamo le comunità con iniziative filantropiche, risorse formative, donazioni di prodotti e sovvenzioni. Le donazioni di SC Johnson ricoprono le seguenti categorie: sviluppo della comunità e dell'economia; servizi sociali; salute e benessere; istruzione; programmi di sostenibilità e ambientali; e forniture di prodotti negli Stati Uniti.

Per oltre 80 anni, SC Johnson ha donato in beneficenza il 5 per cento di tutti i propri profitti lordi. Nello scorso anno abbiamo continuato a supportare attraverso progetti che variano dall'istruzione STEM alla salute delle comunità.

Sostenere l'istruzione STEM

Un esempio è la nuova Escola Johnson in Fortaleza, Brasile, dove SC Johnson nel 2018 ha supportato l'installazione di pannelli solari per coprire il 100 per cento della progettazione elettrica della struttura, rendendola la prima scuola sostenibile del suo genere nell'area.

Escola Johnson è una scuola superiore pubblica all'avanguardia gestita dallo Stato di Ceará, con il supporto di SC Johnson e FIEC. Circa il 47 per cento dei diplomati vanno poi al college, più del doppio della media nazionale in Brasile. La scuola include



uno studio dentistico completo in loco, che è stato fondato interamente da SC Johnson nel 2010.

Abbiamo anche contribuito alla costruzione di una serra in loco e all'ideazione di un programma d'istruzione che unisce scienze ambientali e discipline economiche. Utilizzando un sistema di raccolta dell'acqua piovana, gli studenti coltivano, fanno crescere e vendono piantine di palma carnaúba alla comunità, in collaborazione con Junior Achievement.

Nel 2018, in onore agli sforzi di SC Johnson per aiutare a proteggere i consumatori dalle malattie causate dalle zanzare, abbiamo ricevuto un premio da EcoHealth Alliance, un'organizzazione non profit che si focalizza sulla prevenzione delle pandemie e la conservazione. Nello specifico, è stato notato il nostro impegno nell'utilizzo dell'istruzione come strumento di sussidio alle famiglie per proteggerle dalle malattie causate dalle zanzare, oltre ad aver mantenuto la nostra promessa di donare 15 milioni di dollari in prodotti e di dare supporto finanziario per aiutare le famiglie a rischio a combattere le zanzare che potrebbero portare il virus Zika.

Infine, un ulteriore impegno di 200.000 USD da parte di SC Johnson per STEM Brasil serve a sostenere l'istruzione scientifica, tecnologica, ingegneristica e matematica e la formazione degli insegnanti presso Es e altre scuole della zona.

Arricchire i nostri quartieri

Inoltre, nel 2018 si è inaugurato il SC Johnson Community Aquatic Center a Racine, Wisconsin, la nostra sede centrale. Interamente fondato grazie a una donazione da parte dell'azienda, è il primo centro acquatico a essere creato nella contea di Racine.

Il centro acquatico offre un accesso facile alle famiglie, con un'ampia gamma di lezioni di nuoto e programmi di istruzione sulla sicurezza in acqua. Il centro ha due piscine separate, una piscina olimpionica con otto corsie e una piscina per attività, e ha quasi 1.300 metri quadrati di superficie.



"Per me, nuotare non è solo divertimento. Coinvolge la famiglia. Contribuisce a costruire relazioni sociali. Riguarda la libertà della vita all'aria aperta. E penso che il senso di libertà e sicurezza che il nuoto apporta sia così importante per i bambini. Ed è qualcosa che può ripercuotersi su altri aspetti della loro vita."

– Fisk Johnson, Chairman e CEO di SC Johnson

Leader della trasparenza

La fiducia nasce dalla trasparenza. Siamo stati leader nel nostro settore per un decennio.

Crediamo che le persone dovrebbero avere accesso alle informazioni di cui hanno bisogno per poter fare delle scelte informate sul prodotto per le loro famiglie: per questo motivo il nostro programma di trasparenza è globale e include prodotti venduti in quasi ogni Paese del mondo.

Sebbene molti Paesi abbiano normative contraddittorie sulla divulgazione degli ingredienti, o addirittura nessuna, in assenza di standard di settore, ci siamo impegnati a fare la cosa giusta, offrendo un accesso impareggiabile alle informazioni sugli ingredienti dei nostri prodotti venduti in tutto il mondo.

Sovvertire il nostro settore

Diventare globali nel 2019 è stato l'ultimo passo nel nostro viaggio di divulgazione. Nel 2009 abbiamo sovvertito il nostro settore lanciando il nostro primo sito web di ingredienti negli Stati Uniti e in Canada.

Da allora, abbiamo realizzato primati sulla trasparenza come l'elenco delle fragranze per prodotto e un programma di divulgazione degli allergeni cutanei che va ben oltre ciò che la maggior parte delle aziende comunica. Siamo anche stati la prima importante azienda nel settore dei beni di consumo a divulgare a livello globale gli ingredienti delle fragranze presenti allo 0,01 per cento nelle formule dei prodotti.



"Mentre alcune aziende hanno impiegato più tempo per integrare la trasparenza sugli ingredienti nei loro prodotti, SC Johnson è sempre stata in prima fila. Mi congratulo con Fisk Johnson per il suo instancabile impegno verso i consumatori come leader globale in materia di trasparenza sugli ingredienti."

- Ken Cook, Presidente di Environmental Working Group

Condividere le nostre competenze scientifiche

SC Johnson è andato oltre la norma nel 2018 quando ha condiviso i criteri scientifici alla base di Greenlist™, il nostro programma di selezione degli ingredienti revisionato da specialisti.

Ogni ingrediente che usiamo passa attraverso questo rigoroso programma. Alla sua base c'è una valutazione su quattro fasi che esamina sia i pericoli che i rischi, usando i migliori dati e l'impegno per il miglioramento continuo.

Costruire la fiducia

Parte dell'essere trasparenti è accogliere le prospettive provenienti dall'esterno. Per esaminare l'attuale e futuro ruolo della trasparenza nella costruzione della fiducia dei consumatori, nel 2018 abbiamo lavorato con la società di ricerca GlobeScan per raccogliere spunti dai leader di pensiero che rappresentano le aziende, le ONG, i media e il governo.

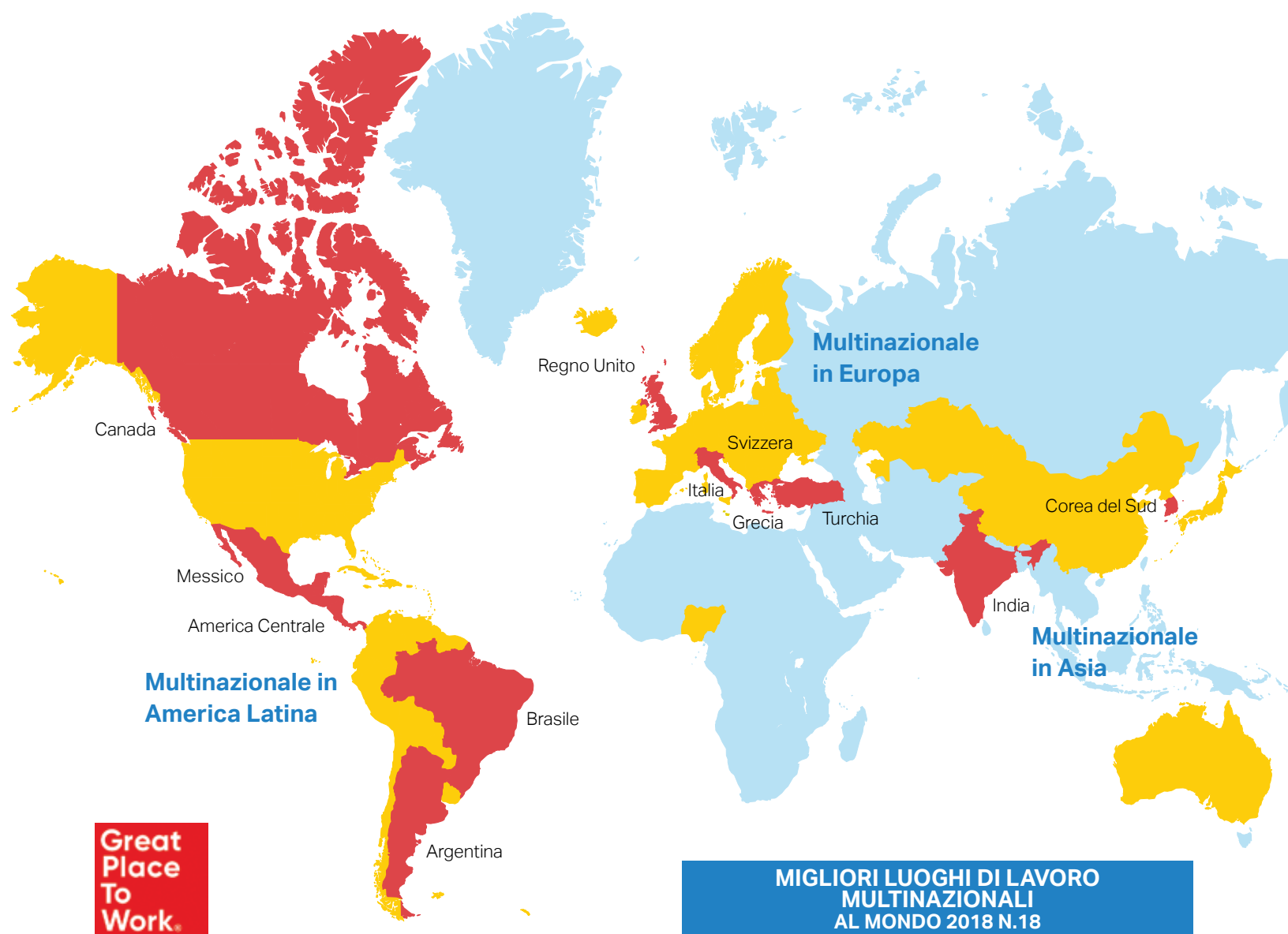
Abbiamo pubblicato tali spunti in un white paper dal titolo *Costruire la fiducia: perché la trasparenza deve far parte dell'equazione*. Il white paper è disponibile su SCJohnson.com e speriamo che continui a dare forma al modo in cui il settore vede la trasparenza sugli ingredienti.

Migliori luoghi di lavoro

SC Johnson lavora sodo per creare in tutto il mondo luoghi di lavoro in cui le persone possano trovare ispirazione e possano crescere.

Essendo la nostra un'azienda leader e determinata da oltre 130 anni, in SC Johnson crediamo che la cultura che creiamo sia tanto importante quanto i prodotti che produciamo. Il successo in un ambito va di pari passo con l'altro e richiede il contributo di tutti noi per creare un futuro migliore.

Abbiamo ricevuto oltre 80 riconoscimenti da Great Place to Work® fin dal 2010. Nell'anno fiscale 2018/19, abbiamo ricevuto 16 premi come Miglior luogo di lavoro e siamo stati riconosciuti dalla rivista *Working Mother* e dal Corporate Equality Index.

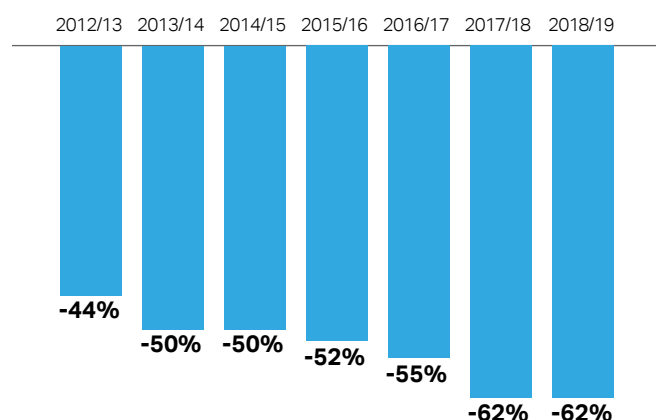


Il logo del riquadro rosso Great Place To Work® è un marchio registrato di proprietà del Great Place To Work® Institute Inc.

Misurare il nostro progresso

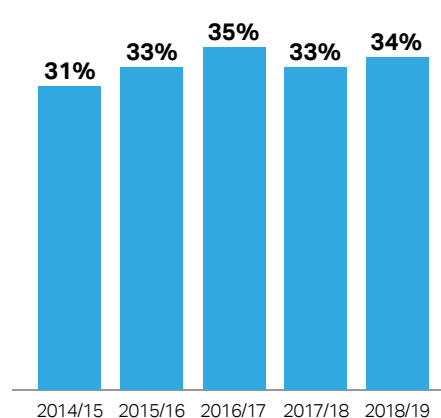
SC Johnson si è impegnata da tempo per ridurre il suo impatto ambientale. Di seguito le misurazioni del nostro progresso sulla sostenibilità per l'anno fiscale 2018/19 fino al 30 giugno 2019. Il report include principalmente i marchi di lunga data e le operazioni di SC Johnson e non include le nostre attività acquisite più di recente (**SC Johnson Professional®**, **Method®**, **Ecover®** e **Babyganics®**), tranne ove espressamente indicato. Continueremo a includere i dati di queste aziende nei report futuri.

RIDUZIONE GLOBALE DEI GAS SERRA



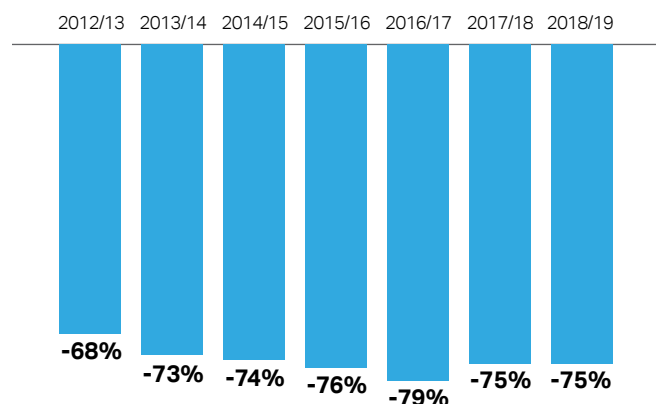
Emissioni di gas serra derivanti dalla produzione rispetto al nostro dato di riferimento del 2000, in rapporto alla produzione.

ENERGIA RINNOVABILE GLOBALE



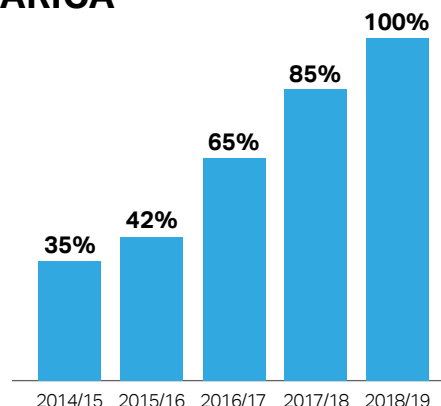
Percentuale del consumo energetico globale proveniente da fonti rinnovabili per tutte le operazioni, inclusi stabilimenti, uffici e magazzini.

RIDUZIONE GLOBALE DEI RIFIUTI



Riduzione percentuale dell'insieme di emissioni in atmosfera, confluenti nelle acque e rifiuti solidi legati alla nostra produzione globale. Progresso rispetto al nostro dato di riferimento del 2000 e in rapporto alla produzione.

AZZERAMENTO DEI RIFIUTI DI PRODUZIONE DESTINATI ALLA DISCARICA

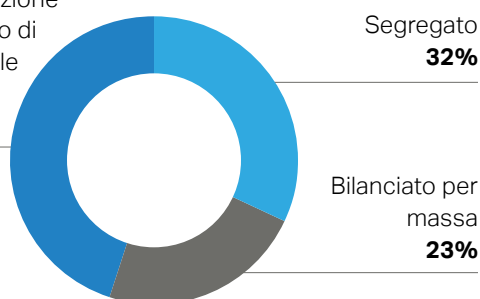


Percentuale di stabilimenti che hanno raggiunto l'azzeramento dei rifiuti di produzione destinati alla discarica.



USO DI OLIO DI PALMA SOSTENIBILE CERTIFICATO

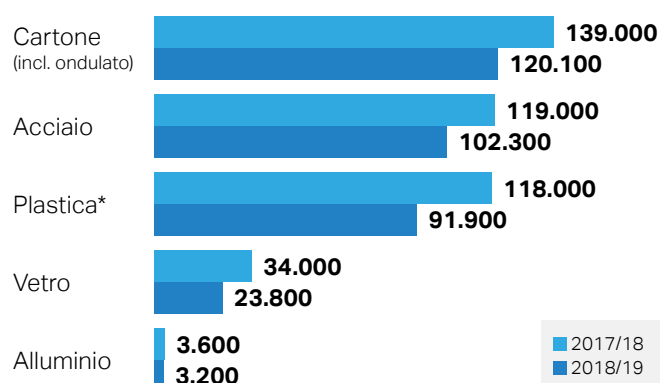
Credito/prenotazione e richiesta di olio di palma sostenibile certificato **45%**



100% di olio di palma sostenibile certificato usato nel 2018/19: 8.700 tonnellate totali

Tavola rotonda sui livelli di certificazione dell'olio di palma sostenibile certificato per il nostro materiale grezzo basato su olio di palma usato nel 2018/19.

MATERIALI PRINCIPALI DI IMBALLAGGIO

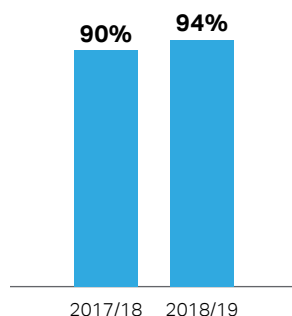


Tonnellate spedite di materiale principale di imballaggio.

*I dati sugli imballaggi principali in plastica rappresentano tutti i prodotti SC Johnson inclusi **SC Johnson Professional**®, **Method**®, **Ecover**® e **Babyanics**®.

IMBALLAGGI PRINCIPALI IN PLASTICA: RICICLABILE, RIUTILIZZABILE O COMPOSTABILE*

OBIETTIVO: 100% entro il 2025.

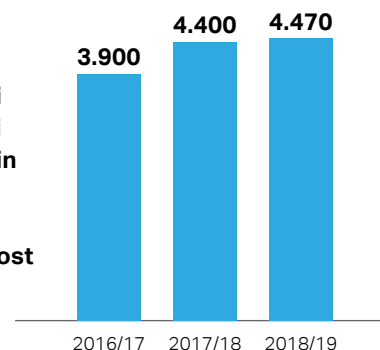


Percentuale degli imballaggi principali in plastica progettati per essere riciclabili, riutilizzabili o compostabili.

*Percentuali che rappresentano tutti i prodotti SC inclusi **SC Johnson Professional**®, **Method**®, **Ecover**® e **Babyanics**®.

IMBALLAGGI PRINCIPALI IN PLASTICA: USO DI PLASTICA RICICLATA POST CONSUMO*

Il 6% degli imballaggi principali in plastica è in plastica riciclata post consumo.



Uso aziendale totale della plastica riciclata post consumo per peso e percentuale degli imballaggi principali totali.

*Percentuali che rappresentano tutti i prodotti SC inclusi **SC Johnson Professional**®, **Method**®, **Ecover**® e **Babyanics**®.

A colpo d'occhio

Siamo SC Johnson. Un'azienda di famiglia che lavora per un mondo migliore™.

Guidati dal Chairman e CEO Fisk Johnson, siamo un'azienda che ha come obiettivi la realizzazione di prodotti innovativi e di alta qualità, l'eccellenza dei luoghi di lavoro e l'impegno a lungo termine nei confronti dell'ambiente e delle comunità in cui operiamo.

Con sede negli Stati Uniti, siamo uno dei principali produttori al mondo di detergenti per la casa e prodotti professionali per la pulizia e la conservazione, deodoranti per ambiente, insetticidi e prodotti per scarpe. Potete vedere di seguito alcuni dei nostri famosi marchi.

SIAMO UN'AZIENDA DI FAMIGLIA FONDATA NEL 1886.

5 generazioni di
leadership familiare.

Sede centrale a
Racine, Wisconsin,
Stati Uniti.

Prodotti venduti in
quasi tutti i Paesi del
mondo.

13.000 dipendenti in
tutto il mondo.

MARCHI DI QUALITÀ E AMATI



CONDIVIDETE QUESTO REPORT:

[SCJohnson.com/report](https://www.sjohnson.com/report)

CONTATTATECI:

facebook.com/SCJohnson

youtube.com/c/SCJohnsonAFC

twitter.com/SCJohnson

linkedin.com/company/SCJohnson



Stampato su carta Mohawk contenente il 50% di materiali riciclati post consumo. Considerando il numero di pagine di questo Report e le copie che ne verranno stampate, Mohawk afferma che scegliendo la fibra riciclata invece della fibra vergine abbiamo evitato di emettere in atmosfera oltre 12.000 chilogrammi di gas serra, di consumare 42.8 milioni di kilojoule di energia e di produrre 1.000 chilogrammi di rifiuti solidi.

©2019 S. C. Johnson & Son, Inc.

PER SAPERNE DI PIÙ:

[SCJohnson.com](https://www.sjohnson.com)

WhatsInsideSCJohnson.com